





presentano

# **ILLUSIONE**

# un film di **FRANCESCA ARCHIBUGI**

con

# JASMINE TRINCA, MICHELE RIONDINO, ANGELINA ANDREI, VITTORIA PUCCINI con FRANCESCA REGGIANI con AURORA QUATTROCCHI e con FILIPPO TIMI

scritto da

#### FRANCESCA ARCHIBUGI, LAURA PAOLUCCI e FRANCESCO PICCOLO

una produzione FANDANGO con RAI CINEMA in coproduzione con TARANTULA

# coprodotto da JOSEPH ROUSCHOP prodotto da DOMENICO PROCACCI, LAURA PAOLUCCI

L'opera è stata realizzata con il contributo del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo del Ministero della Cultura.

Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo



#### Distribuzione



#### 01 DISTRIBUTION - COMUNICAZIONE

Annalisa Paolicchi annalisa.paolicchi@raicinema.it Rebecca Roviglioni rebecca.roviglioni@raicinema.it Cristiana Trotta cristiana.trotta@raicinema.it Stefania Lategana stefania.lategana@raicinema.it

#### FANDANGO - COMUNICAZIONE

Francesca Esposito francesca.esposito@fandango.it

#### UFFICIO STAMPA FOSFORO

Manuela Cavallari manuela.cavallari@fosforopress.com Giulia Santaronigiulia.santaroni@fosforopress.com Ginevra Bandini ginevra.bandini@fosforopress.com Bianca Fabiani bianca.fabiani@fosforopress.com

#### UFFICIO STAMPA FOSFORO – MILANO

Arianna Monteverdi arianna.monteverdi@fosforopress.com

Materiali stampa disponibili su www.01distribution.it e www.fosforopress.com Media partner: Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

### **CAST TECNICO**

REGIA FRANCESCA ARCHIBUGI

SOGGETTO E SCENEGGIATURA FRANCESCA ARCHIBUGI

LAURA PAOLUCCI FRANCESCO PICCOLO

FOTOGRAFIA FRANCESCO DI GIACOMO

MONTAGGIO ESMERALDA CALABRIA

SCENOGRAFIA GIADA CALABRIA

MUSICHE ORIGINALI BATTISTA LENA

COSTUMI CATHERINE BUYSE

FONICO DI PRESA DIRETTA ALESSANDRO BIANCHI

AIUTO REGIA ELISABETTA BONI

CASTING DARIO CERUTI

ACCONCIATURE RODOLFO SIFARI

TRUCCO MAURIZIO FAZZINI

DIRETTORE DI PRODUZIONE ROBERTO GILIBERTO

ORGANIZZATORE GENERALE LUCA BITTERLIN

PRODUTTORE ESECUTIVO IVAN FIORINI

UNA PRODUZIONE FANDANGO CON RAI CINEMA

IN COPRODUZIONE CON TARANTULA

COPRODOTTO DA JOSEPH ROUSCHOP

PRODOTTO DA **DOMENICO PROCACCI** 

LAURA PAOLUCCI

NAZIONALITÀ ITALIA

DURATA 107 minuti

# **CAST ARTISTICO**

CRISTINA CAMPONESCHI JASMINE TRINCA

STEFANO MANGIABOSCHI MICHELE RIONDINO

ROSA LAZAR ANGELINA ANDREI

SUSANNA BORMIOLI VITTORIA PUCCINI

LAVICENTIIS FRANCESCA REGGIANI

SUOR LUCIA AURORA QUATTROCCHI

VICEQUESTORE PIZZIRO' FILIPPO TIMI

#### **SINOSSI**

Periferia di Perugia. In un fosso viene ritrovata una ragazzina. Indossa un completo d'alta moda ed è bellissima. La polizia sta per portare via il corpo, quando un sospiro la svela ancora viva: si chiama Rosa Lazar, è moldava e non ha nemmeno 16 anni.

La sostituta procuratrice Cristina Camponeschi e lo psicologo Stefano Mangiaboschi sono immediatamente chiamati a occuparsi del caso.

L'indagine è più complicata del previsto, perché Rosa non sembra avere coscienza delle brutali violenze subite e copre la verità dei fatti. Dietro la maschera di un'incessante gioiosità emerge un profilo psicologico molto disturbato. Come è arrivata a Perugia questa lolita che non sembra una normale prostituta e che si comporta come una bambina?

Per la sostituta procuratrice Rosa diventerà la chiave per un'indagine internazionale su scenari inquietanti. Per lo psicologo sarà un altro tipo di indagine, interiore, che lo porterà a scoprire il vero enigma di Rosa Lazar.

## **NOTE DI REGIA**

Un pomeriggio già buio in un bar di Città della Pieve ho letto un articolo, ma proprio un trafiletto, sul Corriere dell'Umbria. Raccontava del ritrovamento in un fosso al margine della superstrada di una giovanissima prostituta slava che dapprima era stata creduta morta.

Questo germe è stato lì a crescere per anni in modo del tutto inconsapevole. Ogni tanto ci ripensavo, a quella ragazzina del fosso, chi era, che cosa le era successo. Non ho mai saputo niente di più. Quindi è tutta immaginazione, e parecchia ricerca di mondi che non conoscevo.

Cercavo di scoprire ciò che era probabile. Ma non mi interessava un film sociologico, quanto piuttosto la scoperta di una persona, una biondina di sedici anni (ormai era bionda), e cercare di capire cosa le era successo e come lei, proprio lei, e non l'esercito delle prostitute minorenni, era finita nel fosso.

Così si delineava nella fantasia un film invernale e piovoso, con una Perugia medievale, fredda, eppure ogni tanto sgorgava un fiotto bollente come di terme sotterranee. Anche in situazioni difficili, difficilissime, esplode lo strano bollore dei rapporti umani. E così insieme a Rosa Lazar è emerso Stefano, il suo psicologo incaricato dai servizi sociali, Suor Lucia, la direttrice della struttura protetta comunale dove è stata rinchiusa, e le forze dell'ordine, il vice questore Pizzirò responsabile del ritrovamento e delle indagini per conto della PM Cristina Camponeschi, metallica rappresentante della Giustizia. Quella grande.

Trascinata dai personaggi, faccio il film. Ogni immagine è determinata da loro. Ogni ambiente, ogni luce, ogni spazio, ogni movimento di macchina segue il loro pensiero, recondito o manifesto. Sono i personaggi i responsabili o i colpevoli della trama. A volte mi sembra di non fare nulla, di essere solo un vettore, la loro vita mi attraversa da parte a parte e devo mettermi lì, se mi riesce stando zitta, e raccontarla.

## FRANCESCA ARCHIBUGI

Francesca Archibugi (Roma, 1960) è una regista e sceneggiatrice italiana. Dopo gli studi classici, studia psicologia all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e nel 1983 si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dove frequenta anche i corsi di sceneggiatura con Leo Benvenuti e Furio Scarpelli. Gira alcuni cortometraggi per la Rai e per Ipotesi Cinema di Ermanno Olmi, vincendo nel 1985 il Premio Solinas per la sceneggiatura de Il sogno truffato.

Il suo esordio al cinema è Mignon è partita (1988), film che ottiene diversi riconoscimenti, tra cui cinque David di Donatello e due Nastri d'Argento. Seguono film come Verso sera (1990), Il grande cocomero (1993), Con gli occhi chiusi (1994), L'albero delle pere (1998), Domani (2000), Lezioni di volo (2007), Questione di cuore (2008), Il nome del figlio (2015), Gli sdraiati (2017), Vivere (2019) e Il colibrì (2021). Ha inoltre realizzato serie televisive, tra cui Romanzo familiare (2018) e La Storia (2023).

Accanto alla regia, ha collaborato alla scrittura di numerose sceneggiature per altri autori, tra cui Paolo Virzì (La pazza gioia, Notti magiche, Ella & John - The Leisure Seeker). Nel corso della sua carriera ha ricevuto premi come David Di Donatello, Nastri D'Argento e Globi D'Oro e ha lavorato con molti tra i principali attori italiani.

#### **FILMOGRAFIA**

- **2022 LA STORIA** Regia e Sceneggiatura serie TV
- 2021 IL COLIBRÌ Regia e Sceneggiatura
- 2019 VIVERE Regia e Sceneggiatura
- 2018 ROMANZO FAMIGLIARE Regia e Sceneggiatura
- 2017 GLI SDRAIATI Regia e Sceneggiatura
- 2016 ROMANZO FAMIGLIARE Regia e Sceneggiatura serie TV
- 2015 IL NOME DEL FIGLIO Regia e Sceneggiatura
- 2013 È STATA LEI Cortometraggio
- 2012 GIULIA HA PICCHIATO FILIPPO Film documentario
- 2008 QUESTIONE DI CUORE Regia e Sceneggiatura
- 2005 LEZIONI DI VOLO Regia e Sceneggiatura
- 2002 RENZO E LUCIA Regia e Sceneggiatura film
- 2000 DOMANI Regia e Sceneggiatura
- 1997 L'ALBERO DELLE PERE Regia e Sceneggiatura

- 1997 LA STRANA STORIA DI BANDA SONORA Film documentario
- 1994 CON GLI OCCHI CHIUSI Regia e Sceneggiatura
- 1994 L'UNICO PAESE AL MONDO Film collettivo firmato da 9 registi italiani
- 1993 IL GRANDE COCOMERO Regia e Sceneggiatura
- 1990 VERSO SERA Regia e Sceneggiatura
- 1988 MIGNON È PARTITA Regia e Sceneggiatura

#### **PREMI**

2016/2017 LA PAZZA GIOIA regia di Paolo Virzì Nomination David Di Donatello per la Migliore Sceneggiatura; Nastro d'argento 2016 - Miglior sceneggiatura; Globo d'oro 2017 - Miglior sceneggiatura; Bari International Film Festival 2017 - Premio Luciano Vincenzoni per la migliore sceneggiatura; Premio Suso Cecchi D'Amico

- 2012 GIULIA HA PICCHIATO FILIPPO Peace Award sotto il patrocinio Unicef
- **2009 QUESTIONE DI CUORE** Alabarda D'Oro per la Migliore Sceneggiatura

Premio Suso Cecchi D'Amico al Bif&st 2010 per la Migliore Sceneggiatura; film selezionato all'Efa-European Film Award per rappresentare l'Italia.

- **2001 DOMANI** Premio Speciale della Giuria al Festival di Tokyo
- 1998 L'ALBERO DELLE PERE Grolla D'Oro del Cinema Italiano Miglior Regista
- 1997 LA STRANA STORIA DI BANDA SONORA Premio Jean Rouch al Festival di Venezia
- **1994** IL GRANDE COCOMERO Nastro D'Argento Miglior Film; David di Donatello Miglior
- Film Migliore Regia; Premio Ocic e Premio della Giuria al Festival di Cannes
- 1990 VERSO SERA David Di Donatello Miglior Film
- 1988 MIGNON È PARTITA David di Donatello Miglior Regista Esordiente, Migliore Sceneggiatura, Miglior Attrice Protagonista a Stefania Sandrelli, Miglior Attore non Protagonista a Massimo Dapporto, Miglior Suono; Nastri D'Argento 1989, Miglior Regista Esordiente e Miglior Attrice Non Protagonista a Stefania Sandrelli; Concha D'Oro al Festival di San Sebastian

## **FANDANGO**

Fondata nel 1989 da Domenico Procacci, Fandango ha prodotto più di 100 film, partecipando a numerosi festival e vincendo una serie di premi, tra cui due Gran Premi della Giuria a Cannes con Gomorra e Reality di Matteo Garrone e un Gran Premio della Giuria a Venezia con Bad Boy Bubby di Rolf de Heer. Tra i registi con i quali ha collaborato citiamo: Francesca Archibugi, Francesca Comencini, Emanuele Crialese, Matteo Garrone, Emir Kusturica, Nanni Moretti, Gabriele Muccino, Susanna Nicchiarelli, Ferzan Ozpetek, Paolo Sorrentino, sono solo alcuni dei registi con cui Fandango ha lavorato.

Tra le serie tv, Fandango ha prodotto negli anni: Gomorra – La Serie, con Cattleya e Sky; Luna Nera e Luna Park con Netflix; L'Amica Geniale, tratta dai romanzi di Elena Ferrante, co-prodotta con Wildside/The Apartment, in collaborazione con HBO e Rai; La Vita Bugiarda degli Adulti, tratta sempre da un romanzo della Ferrante, prodotta con Netflix. Inoltre, insieme a Rai Fiction, Fandango ha prodotto: L'Alligatore, tratta dai romanzi di Massimo Carlotto, Fuochi d'Artificio di Susanna Nicchiarelli, tratta dall'omonimo romanzo di Andrea Bouchard, e Bangla - La Serie, dall'omonimo film rivelazione del 2019.

Recentemente Fandango ha realizzato nella produzione di documentari: la docu-serie Una Squadra, in associazione con Sky Italia e Cinecittà Luce, che ha vinto il premio come Miglior Serie Doc al FeST 2022 di Milano e il Nastro d'Argento per il Miglior Regista Esordiente per una Serie. The Matchmaker è stato presentato nella selezione ufficiale della 79<sup>a</sup> Mostra del Cinema di Venezia e ha partecipato, tra gli altri, ai festival di Haifa, Stoccolma e Bilbao. A Colonia ha vinto il Phoenix Award per il miglior documentario cinematografico. Mur l'opera prima di Kasia Smutniak presentato in anteprima mondiale al TIFF Doc 2023, ha vinto il premio come miglior documentario all'edizione 2023 per l'assegnazione dei Ciak d'Oro. Lirica Ukraina di Francesca Mannocchi ha partecipato al Festival del cinema di Roma 2024 e ha vinto il Premio Cecilia Mangili ai 70° David di Donatello come miglior documentario. Fandango ha inoltre prodotto diversi format televisivi di successo come Parla con me, The Show Must Go Off, Gazebo, Propaganda Live, la miniserie L'Oriana e Limbo.

Fandango è anche una casa editrice (Fandango Libri), che pubblica circa quaranta novità all'anno fra autori e autrici internazionali e italiane. Ha pubblicato fra gli altri John Cheever ed è stata la prima casa editrice internazionale ad aver tradotto Infinite Jest di David Forster Wallace. Tra gli autori più rappresentativi ricordiamo James Baldwin, uno dei massimi scrittori del Novecento, bandiera dei diritti civili della comunità afroamericana e figura imprescindibile della comunità gay. Insieme a Baldwin, Fandango Libri prosegue il suo lavoro di traduzione di autori che riflettono sul contemporaneo e provano a interpretare i grandi cambiamenti della società. Fra tutti citiamo Paul B. Preciado, probabilmente uno dei più originali filosofi europei che attraverso il lungo percorso di riflessione sulla propria identità di genere ha costruito un'analisi lucidissima sul disfacimento del "vecchio mondo" e l'emersione di una società in mutazione.

Fandango è una realtà culturale che comprende le società di distribuzione e vendita internazionale Fandango Distribuzione e Fandango Sales e anche l'etichetta discografica Radiofandango. Ha da poco lanciato Fandango Podcast e acquisito Il Tennis Italiano, la più antica rivista di tennis al mondo, e La Revue, trimestrale di giornalismo a fumetti.